



Congresso nazionale SIMM
Torino 11/14 maggio 2016

Progetto “Integrazione
Rom”: inclusione
scolastica, sociale e
sanitaria del minori Rom

Dott.ssa Michela Nigra
Cooperazione Odontoiatrica Internazionale

Torino, 12 maggio 2016

Un esempio di Odontoiatria di comunità (... E di progetto multidisciplinare integrato) “INTEGRAZIONE ROM”

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



C.I.di S.

Consorzio intercomunale di Servizi



Cooperazione
Odontoiatrica
Internazionale
Onlus



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi (FEI) 2007-2013, annualità 2012 – azione 3 progetti giovanili, interventi di integrazione in ambito scolastico e di promozione del protagonismo giovanile

Ente proponente

CIdiS – Consorzio Intercomune di Servizi (Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera)

Altri attori

Cooperativa San Donato

COI – Cooperazione Odontoiatrica

Internazionale

Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano,

Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera

Istituzioni scolastiche dei Comuni

sopracitati



www.cooperazioneodontoiatrica.eu

9. promuovere la cura dei bambini per aumentare il livello di benessere e salute e favorire l'accesso ai servizi

10. sostenere la genitorialità, con particolare attenzione alle madri che hanno ruolo cruciale come agenti di cambiamento e per la tutela dei figli
11. ampliare la rete locale
12. sostenere un approccio integrato e strategie interistituzionali condivise
13. promuovere una minore distanza sociale e facilitare la coesione



Macro attività

- A. mediazione e sostegno all'integrazione scolastica e socio-educativa, a domicilio, a Scuola e sul territorio
- B. promozione della salute, accompagnamento e mediazione all'utilizzo dei servizi socio-sanitari
- C. sostegno per il mantenimento dei titoli di soggiorno
- D. mantenimento e sviluppo della rete territoriale



Beneficiari

- 385 persone (distribuite nei territori dei Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta, Piossasco, Bruino e Volvera)
- 70 nuclei famigliari
- 199 minori

Durata del progetto 10 mesi da
(settembre 2013 a giugno 2014)

Equipe di lavoro progetto

- 6 educatori / mediatori (tra cui un coordinatore)
- 154 ore complessive settimanali, ripartite nei sei comuni



RUOLO - COI

Attività di prevenzione, e cure di base emergenziali delle patologie orali



Perché l' educatore / animatore?



- Svolgimento sotto forma ludica delle attività di prevenzione ed educazione
- Educazione alimentare
- Vincere la paura del dentista
- Svolgimento di attività ludiche in gruppo per favorire la socializzazione

2- Laboratori nelle scuole

Vengono effettuati successivamente all'intervento presso gli insediamenti e coinvolgono le classi frequentate da alcuni dei minori che hanno svolto l'attività e le cure.

OBIETTIVO:

- Rendere protagonisti i minori rom davanti ai compagni di classe per migliorare la loro inclusione nel contesto classe e nella società.

... ma anche...

- in-formare sulla salute orale e sulla prevenzione gli studenti coinvolti.



1 – Laboratori negli insediamenti: *sopralluogo e coordinamento con la cooperativa*



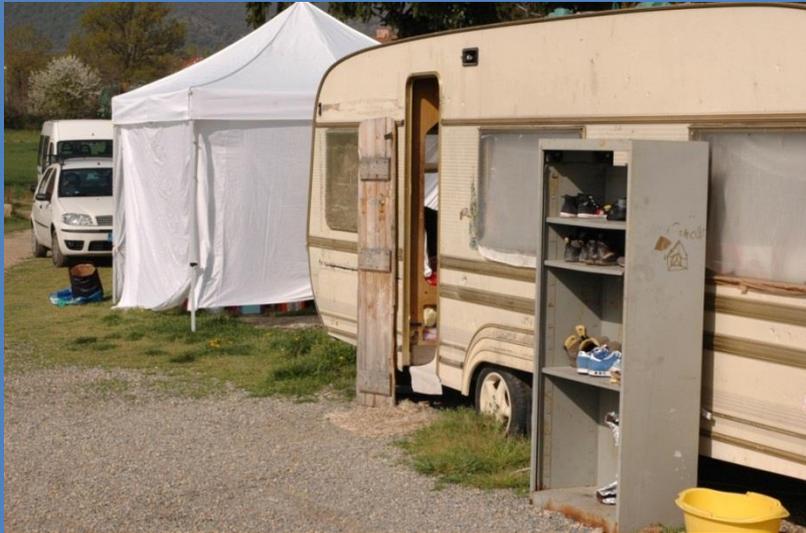
Spazi
Acqua
Logistica



LE «STRUTTURE» la tenda delle attività



LE «STRUTTURE» l'ambulatorio volante



LE ATTIVITA'

Durata: da venerdì pomeriggio a domenica pomeriggio

Le attività di educazione e prevenzione (Equipe educatori)

- Colazione di frutta: la torre di vitamine
- Spazzolino e porta spazzolino: il lavaggio dei denti
- Lo spazzolamento ("Piccolo spazzolino mio")
- Ecologia orale
- Sputo di colore
- La bocca di gesso
- Il dentista sono io
- Giochi di gruppo

OBIETTIVI:

- Educazione alimentare
- Prevenzione ed educazione in forma ludica
- Vincere "la paura del dentista"
- Favorire la socializzazione

Le attività di screening e cura (Equipe dentisti)

- La prima visita
- Compilazione della cartella clinica
- Cura



Educazione alimentare



Prevenzione ed educazione in forma ludica



A woman with long dark hair, wearing a white long-sleeved shirt and a blue apron with a star and smiley face, is leaning over a young child. She is applying a yellow substance to the child's face. The child is wearing a red shirt with a graphic and a white lanyard. In the background, there are other people, trees, and a building. A man in a blue hoodie is visible on the right side of the frame, holding a metal pole. A blue banner with white text is at the bottom.

Prevenzione ed educazione



Prevenzione ed educazione in forma ludica

EDUCAZIONE E PREVENZIONE

La bocca di gesso



Far conoscere
materiali e pratiche
del dentista
giocando





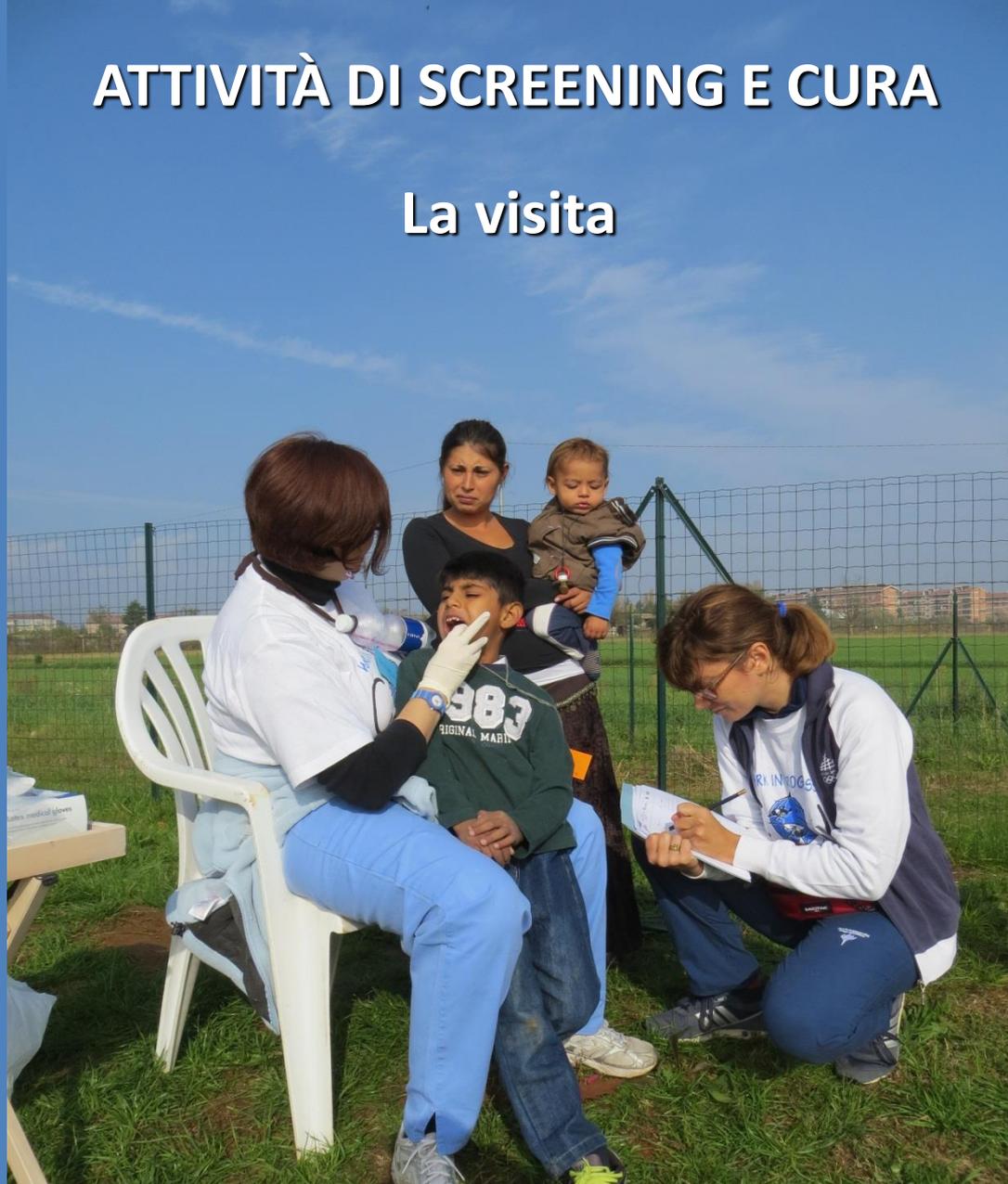
VINCERE LA "PAURA DEL DENTISTA"



VINCERE LA "PAURA DEL DENTISTA"

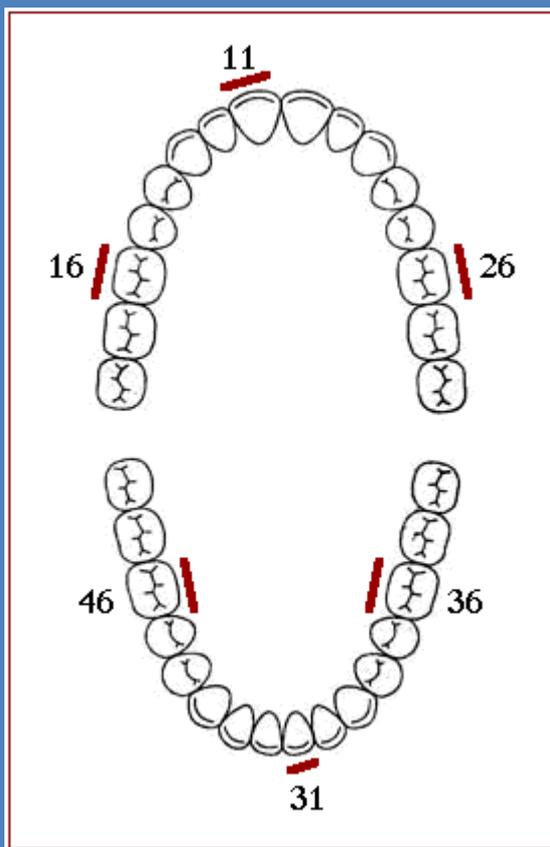
ATTIVITÀ DI SCREENING E CURA

La visita

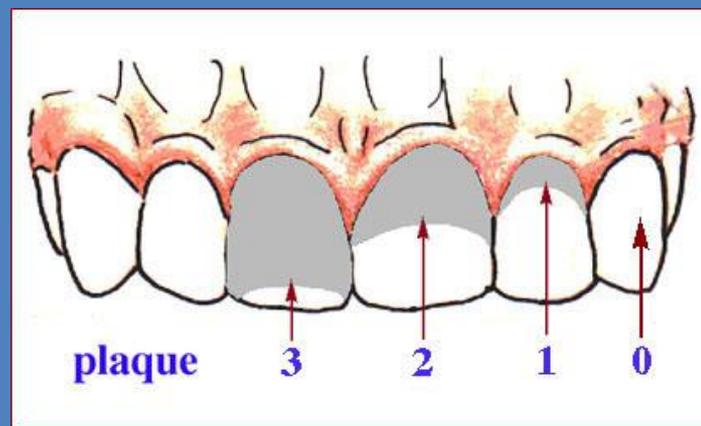


OHI – S

Simplified oral hygiene index



Calcola la presenza di placca e tartaro su 6 superfici dentarie invece che su 12: 4 posteriori e 2 anteriori



PUFA

E' un indice di recente introduzione, che indica se il bambino presenta una carie già arrivata al nervo dentario o se è presente un ascesso, una fistola od un'ulcera traumatica.



Segnala la presenza di:

- Pulp involvement
- Ulceration due to trauma
- Fistula
- Abscess



Come avviene la cura in loco?

Tecnica ART - Atraumatic Restorative Treatment

L'ART è una procedura odontoiatrica basata sulla rimozione del tessuto carioso usando strumenti manuali non rotanti, e sul riempimento della cavità con dei materiali restaurativi adesivi (cementi vetroionomerici a lento rilascio di fluoro).



Questa tecnica è stata sviluppata per essere usata in quei paesi a basso reddito o in emergenza (guerre o altro) in cui la popolazione non può avere accesso alle cure restaurative odontoiatriche, e dove l'unica possibilità terapeutica della carie rimane l'estrazione, con conseguente perdita funzionale da parte dell'individuo.

ART

Atraumatic Restorative Treatment

manual

for the

Atraumatic
Restorative
Treatment

approach

to control

dental caries

Procedura atraumatica e minimamente
invasiva

Attuabile anche in assenza di elettricità o
acqua corrente

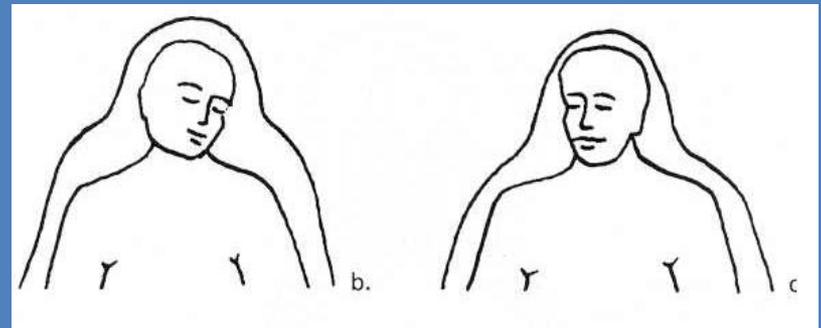
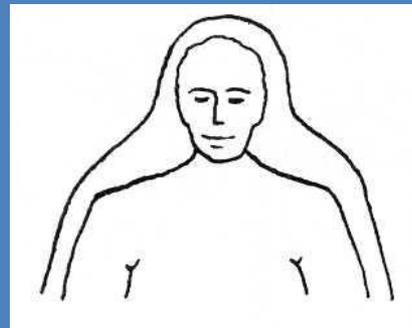
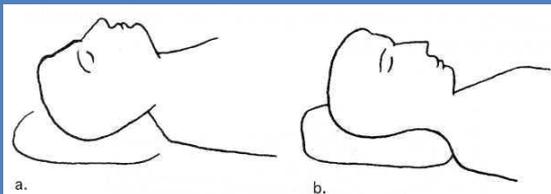
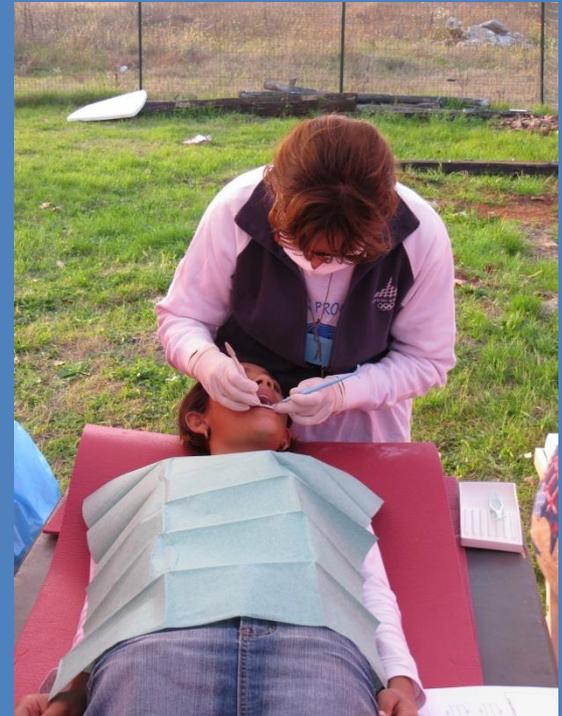


Dr. Jo Frencken
Dr. Evert van Amerongen
Prof. Prathip Phantumvanit
Dr. Yupin Songpaisan
Prof. Taco Pilot

“ART is feasible, effective, acceptable and affordable” Christopher Holmgren

ART

Posizioni di lavoro



ART Materiali



Luce ed ingranditori

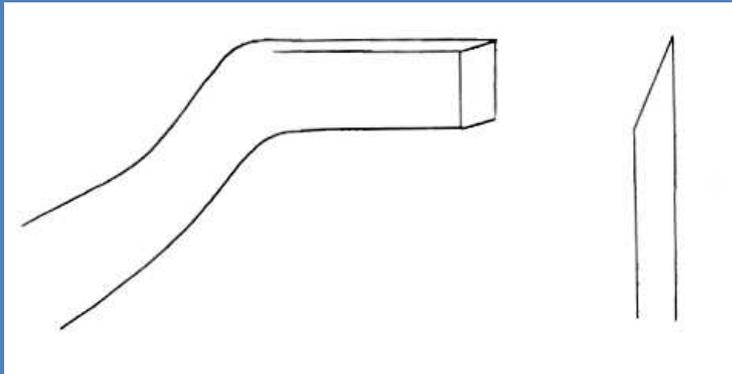


ART Materiali



Specchietti
Specilli
Pinzette college
Rulli di cotone
Guanti
Mascherine

ART Materiali



Escavatori
Palline
Taglia
smalto

ART Procedura



ART Sealants

- Utilizzare il sigillante quando non ci sono cavità cariose
- Per arrestare la carie nei denti decidui, nelle radici dei denti degli anziani e nei pazienti handicappati si può utilizzare il Silver Diamine Fluoride al 38% (da ripetere una volta l'anno)



DOPO LA CURA ?

Per i casi più gravi che non possono essere trattati in loco

- Dirottamento e accompagnamento presso il Servizio Sanitario Nazionale
- Dirottamento e accompagnamento presso strutture di volontariato che effettuano cure gratuite



RISULTATI – Laboratori nei Campi

		Decidui	Permanenti
Bambini beneficiari dei laboratori	117		
Bambini visitati	95		
Carie diagnosticate	792	479	313
Bambini curati	77		
Sigillature	255		
Otturazioni	74	44	30
Estrazioni	28		



Il 92% dei bambini visitati presentava carie

(la media italiana secondo i dati OMS del 2005 è del 59,1% per i ragazzi dai 6 ai 18 anni)

RISULTATI – Laboratori nelle scuole

11 LABORATORI IN 11 CLASSI

	Beneficiari	Di cui non Rom	Di cui Rom
Totali	264	248	16



PEER EDUCATION



COINVOLGIMENTO DEI MINORI ROM

RISULTATI – Laboratori nelle scuole

11 LABORATORI IN 11 CLASSI

	Beneficiari	Di cui non Rom	Di cui Rom
Totali	264	248	16



PEER EDUCATION



COINVOLGIMENTO DEI MINORI ROM



GRAZIE PER L'ATTENZIONE